

RELAZIONE SULLE CURE COLTURALI ESEGUITE SUGLI ULIVI NON MONUMENTALI E SULLO STATO VEGETAZIONALE DELLE PIANTE c/o CANTIERE VARIANTE ANAS – OPERE ANTICIPATE NODO FERROVIARIO DI BARI - INTEGRAZIONE

Il sottoscritto Dott. Agr. Cucco Antonio, iscritto all'albo dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Bari col n.1172, con la presente integra, su richiesta del committente, la relazione già prodotta in data 14/03/2023.

VALUTAZIONE SULLA NECESSITA' DI EFFETTUARE CURE COLTURALI

- Al momento del sopralluogo, come documentato nel report fotografico allegato alla relazione del 14/03/2023, tutte le alberature sono dotate di barriera anti Oziorrinco integra e, di conseguenza, non se ne è resa necessaria la sostituzione;
- Al momento del sopralluogo, data la stagione, non si è resa evidente la necessità di provvedere ad innaffiature di soccorso. Il ripristino della conca basale mediante zappettatura è da prevedersi al bisogno, mentre la ripresa delle innaffiature è da prevedersi all'innalzamento della temperatura media e al diradamento delle piogge, verosimilmente da luglio in poi;
- Gli interventi di concimazione ed il trattamento antiparassitario, rilevato lo stato attuale delle piante, possono essere programmati per il mese di settembre;
- Al momento del sopralluogo non si ritiene strettamente necessario procedere alla potatura di diradamento, rimandando la valutazione al prossimo sopralluogo;
- Il sovescio delle infestanti oggetto di sfalcio è da ritenersi pratica riconducibile alle buone prassi dell'agricoltura conservativa, come anche lo sfalcio tal quale delle infestanti prima della fioritura anche in assenza di sovescio, dato che la necromassa lasciata al suolo o mescolata allo strato superficiale "assicurano una migliore infiltrazione e conservazione nell'acqua nel suolo, una protezione della sostanza organica nel suolo dall'azione ossidante dell'atmosfera e allo stesso tempo rappresentano uno stock di carbonio e di altre molecole trasformate successivamente in sostanza organica" (c.f.r. la pubblicazione: "L'Agricoltura Conservativa", PSR della Regione Basilicata 2007-13, Misura 124 Progetto "Approcci innovativi per il miglioramento delle performances ambientali e produttive dei sistemi cerealicoli no-Tillage", redatto col patrocinio, tra gli altri, del CNR e del Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali).

Pertanto la pratica del sovescio dei residui dello sfalcio effettuato in loco è da ritenersi pratica non dannosa per l'ambiente.

Gravina in Puglia, 10/07/2023


Dott. Agr. Antonio Cucco